

## Possibile chiede la rimozione dei manifesti di ProVita contro l'aborto farmacologico

**Pubblicato:** Venerdì 18 Dicembre 2020



**Il comitato Rosa Parks di Possibile a Varese chiede ai sindaci di Gallarate, Busto Arsizio e Legnano di rimuovere i manifesti contro l'aborto farmacologico comparsi in molte città d'Italia**

«L'associazione antiabortista ProVita ha avviato in diverse città italiane una campagna volta all'esposizione di manifesti contro la pillola abortiva Ru486 – spiegano i portavoce del comitato **Marco Berteotti** e **Irene Scavello** – I manifesti e i camion vela di ProVita sono in arrivo anche nelle città della nostra provincia. Il comitato Rosa Parks di Possibile a Varese, riunitosi da remoto nella serata di mercoledì 16 dicembre, ha approvato all'unanimità la richiesta di rimozione della cartellonistica ai comuni di riferimento seguendo le istruzioni fornite da **Non Una Di Meno**».

I portavoce hanno chiesto ai sindaci di **Gallarate, Busto Arsizio e Legnano** la rimozione dei manifesti scorretti e fuorvianti di ProVita.

«Sui manifesti di ProVita si legge che la pillola abortiva “mette a rischio la salute e la vita della donna” – proseguono i rappresentanti di Possibile Varese – **Queste affermazioni sono ingannevoli** e denotano disinformazione medico-scientifica. Come evidenzia Non Una Di Meno, l'Organizzazione Mondiale della Sanità da anni dichiara che l'aborto farmacologico sia sicuro e ne raccomanda la procedura. I dati del Ministero della Salute dichiarano che in Italia in oltre il 96,9% dei casi non vi è alcuna complicazione a seguito dell'assunzione della Ru486».

Possibile ha promosso varie iniziative nel corso degli anni per garantire la piena applicazione della legge 194 del 1978. Nel 2016, Beatrice Brignone (Segretaria di Possibile) e Giuseppe Civati furono i primi firmatari di due proposte di legge in cui si prevedeva che almeno il 50% del personale sanitario e di quello esercente le attività ausiliarie in servizio non fosse obiettore di coscienza.

Possibile inoltre ha aderito alla campagna **Aborto al sicuro** in Lombardia in favore della reale applicazione della legge 194/1978, partecipando alla raccolta delle firme per una proposta di legge di iniziativa popolare rivolta alla Regione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it